

## Apri Duemilalibri, ed è subito ressa

**Pubblicato:** Sabato 7 Ottobre 2006

☒ Parte subito forte **Duemilalibri**, "settimana del libro e dell'autore in fiera" organizzata dal Comune di Gallarate, dalla Biblioteca Civica "Luigi Majno" e dalla Fondazione Culturale "1860 Gallarate Città". L'iniziativa, che proseguirà da oggi, sabato 7, sino al 19 ottobre prossimo, ha visto sin dall'inaugurazione ufficiale da parte del sindaco Nicola Mucci una gran folla visitare gli stand e mettere a dura prova le addette alle casse: segno che **mettere il libro in piazza è una strategia che paga**, soprattutto in certi giorni della settimana, oltre a creare una vera *agorà* dove i lettori e i curiosi possono discutere delle ultime novità e dei temi prescelti da autori e case editrici. Duemilalibri, che conta sulla collaborazione delle librerie gallaratesi **Emporio del Libro**, **Carù**, **La Fonte e Rinascita** e dalla bustese **Boragno**, ha il contributo dell'Assessorato regionale alle Culture e il patrocinio della Provincia di Varese a Gallarate; oltre alla parte propriamente di mostra-mercato in piazza Garibaldi, prevede vari incontri con autori e personaggi presso l'adiacente Teatro Condominio, a partire da **Vincenzo Cerami**, che sarà ospite oggi alle 18,30.

Da domani, domenica 8 ottobre, partirà inoltre sotto la tensostruttura di piazza Garibaldi la mostra **"Humour a Gallarate"**, con numerose vignette di vari autori dedicate al tema della scuola.

**Raimondo Fassa**, assessore comunale alla Cultura, commenta con filosofico distacco le attese per questa settima edizione di Duemilalibri. **"Il libro è per sua natura come una bottiglia gettata in mare**, se si vuole, o come un seme da piantare. Non si deve avere fretta di attendere risultati qui ed ora; esso dà i suoi frutti nel tempo. Se Duemilalibri prosegue con successo da sette anni, e quest'anno si allunga nel tempo e si allarga nel numero di eventi ed ospiti, è il segno di una nuova stagione che intende proiettare con forza l'immagine di Gallarate quale città della cultura". Cultura, che, prosegue, Fassa, **non è certo fatta di soli libri**: "Guai a contrapporre una cultura 'alta' un po' snob a quella materiale, concreta e quotidiana del lavoro, che ci rende possibili anche queste iniziative. I due mondi non sono in contrapposizione, ma l'uno integra l'altro".

Redazione VareseNews  
[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)